



COMUNE DI TORTOLÌ PROVINCIA DI OGLIASTRA

Consiglio Comunale del 03 Giugno 2015

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilaquindici**, il giorno **tre**, del mese di **Giugno**, alle ore **09.²⁵**, in Tortolì (Provincia di Ogliastra), nella Sala Consiliare sita in Via Garibaldi n. 1, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica Straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cannas Giampaolo Massimo	Presente		Secci Loredana	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Murreli Bonaria	Presente	
Pinna Laura	Presente		Cacciatori Luca	Presente	
Mascia Fausto	Presente		Chessa Luigi	Presente	
Cattari Walter	Presente		Selenu Fabrizio	Presente	
Ladu Isabella	Presente		Lai Beniamino	Presente	
Vargiu Stefania	Presente		Mascia Severina	Presente	
Usai Giacomo	Presente		Mascia Mara		Assente
Comida Salvatore		Assente	Stochino Paolo		Assente
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>	<i>14</i>		<i>A S S E N T I</i>		<i>3</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Dott. CANNAS GIAMPAOLO MASSIMO

CON LA PARTECIPAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.^{ssa} VELLA MARIA TERESA

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 09.²⁵ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

Il Comune di Tortoli ha affidato con determinazione del responsabile dell'Area Amministrativa n. 1378 del 2014 alla Società AEMME Produzioni S.n.c., con sede legale in Cagliari, via dell'Abbondanza n. 31, il servizio di registrazione e trascrizione delle sedute del Consiglio Comunale.

La ditta AEMME Produzioni s.n.c ha fornito su file la trascrizione integrale della seduta del C.C. del 03.06.2015, che viene riportata in appresso, con l'aggiunta dell'oggetto della deliberazione adottata, il risultato delle votazioni e le presenze e assenze dei consiglieri che si verificano nel corso della seduta.

Nel corso della seduta sono state adottate due deliberazioni nel testo e con la votazione nelle stesse indicata, concernente l' argomento di seguito riportato:

SOMMARIO

Il Sindaco Cannas Giampaolo Massimo	4
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE DENOMINATA ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY. AREA AGROALIMENTARE. DISPONIBILITÀ ALLA ADESIONE	4
Il Sindaco Cannas Giampaolo Massimo	4
Il Consigliere Seleno Fabrizio	6
Il Sindaco Cannas Massimo	6
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: UTILIZZO E RIQUALIFICAZIONE SPAZI SCOLASTICI	7
L'Assessore Ladu Isabella	7
Il Sindaco Cannas Giampaolo Massimo	7
Il Coordinatore C.C. dei bambini Murino Maurizio	7
La Consigliera del C.C. dei bambini Maria	8
Il Coordinatore C.C. dei bambini Murino Maurizio	8
Il Consigliere del C.C. dei bambini Nicolò	8
Il Coordinatore C.C. dei bambini Murino Maurizio	9
La Consigliera del C.C. dei bambini Sara	9
Il Coordinatore C.C. dei bambini Murino Maurizio	9
Il Consigliere del C.C. dei bambini Giorgio	9
Il Coordinatore C.C. dei bambini Murino Maurizio	10
Il Sindaco Cannas Giampaolo Massimo	10
L'Assessore Ladu Isabella	10
Il Sindaco Cannas Giampaolo Massimo	10
Il Consigliere Seleno Fabrizio	11
L'Assessore Ladu Isabella	11
Il Sindaco Cannas Giampaolo Massimo	11
La Consigliera del C.C. dei bambini Sara	11
Il Sindaco Cannas Giampaolo Massimo	11
L'Assessore Ladu Isabella	12
Il Sindaco Cannas Giampaolo Massimo	12
• PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DEI PARAMETRI DA UTILIZZARE PER LA SCELTA DEI NOMI PER L'INTITOLAZIONE DELLE SCUOLE DELLA CITTÀ E DELLA PIAZZA ADIACENTE ALLA VIA MONSIGNOR VIRGILIO	12

COMUNE DI TORTOLÌ

SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 03 GIUGNO 2015

	Pagina 3
L'Assessore Ladu Isabella	12
Il Sindaco Cannas Giampaolo Massimo	13
Il Coordinatore C.C. dei bambini Murino Maurizio	13
La Consigliera del C.C. dei bambini Schirru Matilde	13
Il Coordinatore C.C. dei bambini Murino Maurizio	14
Il Consigliere del C.C. dei bambini Nicolò	14
Il Coordinatore C.C. dei bambini Murino Maurizio	14
Il Consigliere del C.C. dei bambini Nicolò	14
Il Coordinatore C.C. dei bambini Murino Maurizio	14
La Consigliera del C.C. dei bambini Sara	14
Il Coordinatore C.C. dei bambini Murino Maurizio	14
La Consigliera del C.C. dei bambini Sabrina	15
Il Coordinatore C.C. dei bambini Murino Maurizio	15
Il Sindaco Cannas Giampaolo Massimo	15
L'Assessore Ladu Isabella	15
Il Sindaco Cannas Giampaolo Massimo	15

IL SINDACO GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Buongiorno a tutti, oggi facciamo un Consiglio Comunale vero, insieme al vostro Consiglio dei bambini. Quindi, come tutti i Consigli Comunali iniziamo con l'appello dei presenti.

Il Segretario Comunale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

IL SINDACO GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Presenti quattordici.

Prima di iniziare la trattazione dei punti all'ordine del giorno leggo due e-mail, che giustificano l'assenza dei due Consiglieri Comunali Paolo Stochino e Mara Mascia che, per impegni di lavoro, non possono essere presenti qui all'assemblea di oggi e, quindi, sono assenti giustificati. Consegno le due giustificazioni al nostro Segretario Comunale.

Vi anticipo che in questo momento il Consiglio Comunale avvia formalmente i lavori, e quello che in questa fase si decide ha valore di legge, ha efficacia di legge nei confronti di tutti, non solo di noi che decidiamo, ma anche dei cittadini.

Dovete immaginare questo Consiglio Comunale per le sue competenze come un piccolo, piccolissimo parlamento, praticamente predispone soprattutto le norme, i regolamenti soprattutto che devono essere usati dai cittadini durante la propria quotidianità in determinati argomenti.

I Consiglieri vengono convocati con un ordine che vi sto mostrando, quindi, una convocazione, dove vengono posti i punti all'ordine del giorno, cioè i punti che devono essere discussi. Qui al centro si siede normalmente il Sindaco, e ai lati invece si siedono gli Assessori; al mio fianco c'è il Vice Sindaco Laura Pinna, poi ci sono gli altri Assessori, l'Assessore Cattari, l'Assessore Ladu, l'Assessore Mascia, siamo quattro Assessori più il Sindaco, gli altri sono i colleghi Consiglieri, che insieme a noi decidono.

Qui, invece, al mio fianco c'è la Segretaria Comunale che è, diciamo, colei che redige i verbali e verifica della legittimità dei provvedimenti e degli atti non solo del Consiglio, ma anche della Giunta, dei colleghi che vi ho detto prima.

Fatta questa brevissima anticipazione, giusto per orientarvi nei lavori di oggi, passiamo veramente a discutere il primo punto all'ordine del giorno, in modo tale che voi siete venuti qui anche un po' per vedere come funziona questo organismo. Il primo punto all'ordine del giorno si intitola *Fondazione di partecipazione denominata Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy. Area agroalimentare. Disponibilità alla adesione.*

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Fondazione di partecipazione denominata Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy. Area agroalimentare. Disponibilità alla adesione.

IL SINDACO GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Quindi, è arrivata adesso a maggio una richiesta da parte di un istituto scolastico superiore di voler istituire un sistema di istruzione e formazione tecnica superiore. Questo lo prevede la normativa, una norma del 2008, e precisamente un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, dove questo decreto indica le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, e istituisce un nuovo modello che si chiama l'istituto tecnico superiore, e per poter realizzare questo istituto tecnico superiore occorre soddisfare alcune condizioni previste da questo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Precisamente, occorre che all'interno, quindi, allo scopo di rendere stabile e organica questa integrazione tra diversi soggetti, occorre l'inserimento all'interno di questa Fondazione di alcuni soggetti che obbligatoriamente devono partecipare, cioè occorre fare l'istituto tecnico superiore con necessariamente la presenza di un istituto scolastico di istruzione secondaria superiore, di una struttura

formativa accreditata, poi di una impresa o più imprese del settore, e terzo ci deve essere un ente locale, in questo caso il Comune di Tortolì, che è il Comune che ospita questo istituto superiore che sta, quindi, facendo domanda di creare una Fondazione per la costituzione dell'istituto tecnico superiore.

Per cui, succede che a seguito di questo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la stessa Regione ha fatto delle altre leggi a supporto di queste iniziative, e in modo particolare le regioni, quindi, favoriscono la formazione di questi istituti superiori anche con l'intento di promuovere lo sviluppo culturale, e promuovendo lo sviluppo culturale soprattutto lo sviluppo occupazionale, cioè dei posti di lavoro.

E, precisamente, la Regione attraverso la programmazione dell'anno scolastico precedente ha stanziato per queste fondazioni 15 milioni di euro, che saranno a carico del bilancio regionale sin dal 2011, e in questo bilancio del 2011 vengono indicate le strategie per fronteggiare gli effetti della crisi economica e favorire, quindi, la competitività della Sardegna, tra cui soprattutto l'idea di valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione, quindi, le scuole, i processi di formazione, cioè la cultura, attraverso appunto il miglioramento del sistema scolastico e, quindi, questo viene stabilito nella Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2011.

Quindi, gli istituti tecnici superiori attraverso la normativa nazionale, quel famoso decreto del 2008, e questa normativa regionale del 2011 e del 2012, gli istituti tecnici superiori sono fondazioni di partecipazione dotate di autonomia statutaria, didattica, di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria che operano nel rispetto degli indirizzi della programmazione regionale e degli standard definiti a livello nazionale, con particolare riferimento alla normativa in vigore.

Tra l'altro, la stessa normativa del 2012 dice che questi istituti tecnico superiori, in particolare questa normativa stabilisce che le amministrazioni provvedono ad attuare questa richiesta con le proprie risorse umane, strumentali, finanziarie disponibili, senza però nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Questo è un po' un limite, e cioè per gli enti locali, il Comune è un ente locale, la Provincia è un ente locale, adesso anche le unioni dei comuni sono enti locali, possono entrare in questa Fondazione ma a condizione che non ci siano, così come stabilisce un'altra legge ancora, ulteriori oneri finanziari, cioè costi per il bilancio del Comune.

Quindi, perché il Comune di Tortolì vuole, in qualche modo, sostenere questa iniziativa e questa richiesta fatta dall'Istituto professionale per l'agricoltura e per l'alberghiero? Perché c'è, quindi, la volontà di incoraggiare l'alta formazione culturale degli studenti dopo che si diplomano, infatti questo istituto tecnico superiore è una via di mezzo tra le scuole superiori, cioè dopo essersi diplomati alle scuole superiori, e l'università. Se concedete il termine, è una pre-università, è una piccola università dove ci si forma in modo molto professionale, e dove ci si augura che gli studenti che si formano in questi istituti tecnici superiori abbiano un alto livello professionale e culturale, e trovino facilmente lavoro.

Quindi, noi diamo atto praticamente che queste scuole ad alta specializzazione tecnologica sono costituite con l'intento di riorganizzare e perfezionare il canale di formazione superiore non universitario, come dicevo prima, e attribuire una nuova valorizzazione del made in Italy, e al rilancio dell'apprendistato, rispondendo sempre di più a una domanda delle imprese di nuova ed elevate competenze tecniche e tecnologiche, fornendo quindi un ulteriore diploma di specializzazione tecnica superiore, soprattutto nelle aree tecnologiche, considerate strategiche per lo sviluppo economico e la competitività dell'intera nostra provincia, del nostro territorio.

Voi immaginate se dopo il diploma, quindi, gli studenti diplomati possono ulteriormente specializzarsi nel mondo delle attività turistiche, nel mondo delle attività agroalimentari o tecnologiche. Voi sapete che Tortolì e l'Ogliastra ha un polo anche industriale che richiede grandi professionalità e grandi specializzazioni, e così pure ormai anche il mondo agroalimentare, quindi, la produzione attraverso le imprese agroalimentari, richiede grandi specializzazioni, e così pure anche il turismo, è necessario ormai, quindi, avere delle figure professionali e delle persone sempre più qualificate, sempre più esperte, sempre più competitive e, quindi, questo istituto si inquadra in questa logica, in questa idea.

Fate queste premesse e date queste spiegazioni, arriviamo adesso alla fase della deliberazione, per cui io ho dato ai miei colleghi, ai Consiglieri, quindi, ho illustrato i contenuti di quello che stiamo per decidere, e chiedo ai miei colleghi se ci sono delle domande, se ci sono delle integrazioni prima di passare al voto. Quindi, passo la parola ai colleghi per le domande, se ci sono domande, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
FABRIZIO SELENU**

Grazie per avermi dato la parola, signor Sindaco.

Un saluto particolare ai bambini, siamo contenti che siate qua, noi insomma siamo il Gruppo dell'opposizione, questi tre Consiglieri che siamo qua, generalmente ci confrontiamo sempre all'interno dei banchi del Consiglio Comunale, tante volte ci scontriamo e tante volte discutiamo, però lo facciamo sempre per un bene comune, quello del nostro paese e della comunità dove viviamo.

Oggi, quindi, siamo chiamati a votare questo punto all'ordine del giorno e lo votiamo a favore. Lo votiamo a favore perché riteniamo e vediamo che l'obiettivo di queste fondazioni è quello di favorire l'interazione sempre di più tra le imprese e anche il mondo della scuola. Lo vediamo perché all'interno della Fondazione tra l'altro è prevista la presenza di imprese private, insomma siamo favorevoli e chiediamo solo al Sindaco, naturalmente, di coinvolgere il più possibile le imprese locali di Tortolì che si occupano di agroalimentare, e non solo, per fare in modo insomma che il settore agroalimentare, che sempre più caratterizzerà il turismo in futuro nel nostro territorio, sia protagonista di questo processo di alta formazione.

Quindi, insomma lo voteremo a favore.

Grazie.

IL SINDACO GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Consigliere Senu.

Ci sono altri interventi? Allora, se non ci sono altri interventi da parte dei colleghi Consiglieri, leggo quello che stiamo per deliberare, quindi, proponiamo:

Di esprimere la disponibilità ad aderire, per le motivazioni indicate in premessa, alla Fondazione di partecipazione denominata Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per le made in Italy, area agroalimentare, specificando che il sostegno sarà prevalentemente, cioè il sostegno dell'Amministrazione Comunale, dell'Ente Comune, orientato alla promozione della missione e delle attività dell'Istituto, con particolare riguardo all'incontro scuola – lavoro e alla diffusione della cultura di impresa, e quindi, io aggiungerei anche se siamo d'accordo con la massima valorizzazione delle imprese locali.

Di dare atto che, fermo restando quanto espresso al precedente punto, ogni decisione in merito alla partecipazione alla Fondazione, cioè nella fase operativa, di cui al punto precedente verrà adottata previa approfondita analisi delle condizioni di partecipazione sotto il profilo giuridico amministrativo ed economico finanziario, e nel rispetto del quadro vigente normativo.

Significa che noi stiamo dando una adesione di massima, siamo d'accordo a livello di principio, nel momento in cui poi si dovrà entrare nella fase operativa ci sarà una seconda valutazione giuridico amministrativa, perché una volta che noi abbiamo deliberato, fuori adesso dal discorso, solo per portare in argomento i giovani nostri concittadini, cosa succede praticamente, che l'Istituto agrario alberghiero formalizzerà una richiesta alla Regione, e solo in quel secondo momento si avrà l'istituzione della Fondazione. Ritorniamo adesso al dispositivo e, quindi, proponiamo:

Di dare atto, altresì, che la partecipazione alla Fondazione non potrà determinare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio, in virtù di quanto previsto dall'articolo 52 Decreto Legge n. 5/2012, convertito dalla Legge n. 35/2012.

Questo è il dispositivo, quindi, chiedo ai colleghi Consiglieri chi è d'accordo. Favorevoli? Unanimità.

Chi è d'accordo per l'immediata eseguibilità della delibera? Come avete visto, questo è il modo in cui il Consiglio Comunale solitamente, cioè sempre opera. È un po' noioso e un po' strano, però fa

parte delle procedure, solo così si ha la sicurezza che si fanno meno errori e si fanno le cose nel modo più corretto possibile. C'è, quindi, una certa formalità che fa parte del processo di decisione del Consiglio Comunale.

Questo è stato il primo punto all'ordine del giorno, adesso passiamo al secondo punto all'ordine del giorno che riguarda, invece, direttamente più voi, precisamente *Utilizzo e riqualificazione degli spazi scolastici*, che quindi voi quotidianamente utilizzate.

Passo, quindi, la parola alla mia collega, l'Assessore Ladu, che è qui sulla mia destra e introduce l'argomento.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Utilizzo e riqualificazione spazi scolastici.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE ISABELLA LADU Servizi sociali, sport, comitati,, cultura, campi sportivi, volontariato, scolastico, politiche giovanili, mensa, biblioteca, assistenza, teatri e asili nido

Grazie, signor Presidente.

Buongiorno ai colleghi Consiglieri, e buongiorno anche ai colleghi Consiglieri del Consiglio dei bambini. Io so che oggi, per quanto riguarda questo punto, avete portato delle proposte da farci e, quindi, se vogliamo procedere magari con le proposte siamo qui per ascoltarvi, insomma.

Interventi fuori ripresa microfonica

IL SINDACO GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Parla al microfono perché vieni registrato, Maurizio Murino è il coordinatore del Consiglio dei bambini, magari ci dà anche qualche dato di come è costituito, da quando è in carica, cioè anche a noi ci porta in argomento.

Grazie.

IL COORDINATORE C.C. DEI BAMBINI DOTT. MAURIZIO MURINO

Grazie a tutti voi, intanto, per l'invito che avete fatto al Consiglio dei bambini e delle bambine di Tortolì, credo che sia un momento importante; questo è il secondo Consiglio Comunale aperto al Consiglio dei bambini, e mi sembra sempre una occasione molto utile, non solo per i bambini, ma penso e spero anche per gli adulti.

Volevo dare qualche informazione sulla nascita del Consiglio dei bambini, soprattutto per i Consiglieri e gli Assessori che, magari, si confrontano soltanto oggi, o in questo recente passato con questo organismo, appunto, che nasce all'interno delle scuole.

Il primo Consiglio dei bambini è istituito nel 2004, quindi, proprio in questa sede c'era stato un incontro con l'allora Sindaco Pilia, che aveva ricevuto i bambini e aveva insediato, appunto, il primo Consiglio Comunale dei bambini e nel corso del tempo, quindi, dal 2004 fino ad oggi sono stati istituiti diversi Consigli di bambini, che a rotazione hanno coinvolto tantissimi bambini delle scuole, quarte e quinte.

Il Consiglio dei bambini non è diciamo una imitazione del Consiglio Comunale degli adulti, perché il Consiglio dei bambini, così come è stato impostato fin dall'inizio, seguendo il progetto internazionale "La Città dei Bambini" del CNR, è un gruppo di bambini che si incontra sistematicamente, generalmente una o due volte al mese, parla e discute di tematiche che riguardano la città, che riguardano anche la scuola, e dà delle informazioni, dei consigli, e anche delle proposte al Consiglio Comunale, al Sindaco e agli Assessori che cercano poi di dare una realizzazione concreta. Quindi, non si fa una attività specifica per i bambini, ma l'idea di fondo è che i bambini, i loro consigli e le loro esigenze, i loro bisogni possano entrare proprio nelle scelte che il Consiglio Comunale e gli adulti compiono.

Questo, appunto, come introduzione generale, per quanto riguarda invece la riunione di oggi, vi do un'altra informazione giusto che, secondo me, è utile e interessante che riguarda il Consiglio dei

bambini, ma riguarda anche la città di Tortolì, la settimana scorsa come sociologo dell'infanzia sono stato invitato a un seminario nazionale che si è tenuto a Modena, organizzato dalla facoltà di Reggio Emilia e di Modena, a cui partecipavano diverse università italiane, il tema era la partecipazione sociale dei bambini, io sono stato invitato e ho parlato proprio del Consiglio dei bambini e delle bambine di Tortolì, quindi, questo volevo darlo come informazione perché mi sembrava importante e utile.

Per quanto riguarda, invece, la giornata di oggi, su invito del Sindaco e dell'Assessore Ladu, che hanno partecipato ad alcune riunioni del Consiglio dei bambini quest'anno, è stata appunto organizzata questa giornata, il tema, come si diceva prima, all'ordine del giorno è quello degli spazi all'interno della scuola, dell'utilizzo, della riqualificazione degli spazi all'interno della scuola, e poi l'altro punto è quello dei nomi da attribuire, una proposta diciamo in itinere perché se ne sta parlando da pochissimo, i bambini ne stanno iniziando a parlare da pochissimi giorni, insomma da pochissime settimane, per cui su questo secondo punto probabilmente ci sono ancora delle cose proprio in costruzione, quindi, sono soltanto iniziali.

Ma per quanto riguarda, invece, il primo punto, cioè quello relativo ai cortili scolastici, alle palestre e quant'altro, i bambini ne hanno discusso, anche insieme ad altre tematiche, ne hanno discusso in queste settimane di lavoro e, quindi, oggi presentiamo, presentano i bambini stessi, che sono rappresentanti di tutte le scuole, quarte e quinte di tutte le scuole di Tortolì, quindi, dei due istituti scolastici, presentano, iniziano a intervenire su quattro interventi stabiliti, e poi eventualmente chi non interverrà nei primi quattro interventi, potrà farlo successivamente, però per dare un po' di ordine anche a questa Seduta l'idea è che iniziasse Maria a descrivere un po' il funzionamento del Consiglio dei bambini, così come siete stati appunto nominati, scelti all'interno delle classi, e per iniziare questa Seduta raccontare, appunto, come è avvenuto l'insediamento del Consiglio dei bambini. Maria, ci vuoi raccontare un po' quello che avete fatto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA DEL C.C. DEI
BAMBINI MARIA**

Il Consiglio dei bambini è formato da 13 bambini, siamo stati scelti nelle 13 classi quarte e quinte di tutte le scuole di Tortolì. Veniamo dalle scuole di Monte Attu, di via Monsignor Virgilio, di Zinnias e del Villaggio. Dopo che c'è stato detto che cosa è e come funziona il Consiglio dei bambini, in classe abbiamo deciso come dovevano essere scelti i Consiglieri. In alcune classi si è fatto il sorteggio, in altre classi i Consiglieri sono stati votati dai bambini.

Ci siamo riuniti sia in Comune che in biblioteca, e poi abbiamo lavorato anche in classe insieme ai nostri compagni. Alle riunioni hanno partecipato anche il Sindaco e l'Assessore, e il Sindaco ci ha invitati alla riunione di oggi qui nel Consiglio Comunale. I Consiglieri siamo: Margot, Anna, Andrea, Sabrina e Nicolò della scuola di Monte Attu; Lorenzo, Sara, Matilde e Salvatore della scuola Centrale; Maria e Christian della scuola di Zinnias; Adele e Giorgio del Villaggio.

IL COORDINATORE C.C. DEI BAMBINI DOTT. MAURIZIO MURINO

Grazie.

Mi sembrava importante iniziare, appunto, con il nome di tutti i bambini che fanno parte del Consiglio dei bambini, che naturalmente rappresentano tutti i bambini delle scuole di Tortolì, e infatti sono rappresentanti delle quarte e quinte, e all'interno delle quarte e quinte, come diceva appunto, si sorteggiano o si nominano, e così si costituisce il Consiglio.

Adesso, invece, Nicolò entra più nella merito delle questioni al primo punto dell'ordine del giorno, quelle relative ai cortili scolastici.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE DEL C.C. DEI
BAMBINI NICOLÒ**

Allora, nelle ultime riunioni del Consiglio dei bambini abbiamo parlato soprattutto dei cortili. Per quanto riguarda il cortile della scuola di Monte Attu risulta con troppo cemento, vorremmo che

alcuni marciapiedi che si trovano ai lati del campetto vengano tolti, e venga messa dell'erba o del verde; infatti, nel nostro cortile si trova solo una piccola area di sterrato, in cui non possiamo andare a giocare perché c'è una perdita dai bagni e, quindi, le maestre non ci permettono di andare perché è sempre pieno di acqua.

Invece, nella scuola del Villaggio i bambini vorrebbero che ci fosse più erbetta, sempre come noi, al posto del cemento, perché giocare nell'erba secondo loro è molto meglio che giocare nel cemento. Mentre, nella scuola di Zinnias i bambini vorrebbero incontrarsi col progettista per rifare il cortile, visto che sono stati stanziati dei soldi per migliorare questo cortile, perché ci sono molti parcheggi e, per esempio, vorrebbero che fossero tolti, che è tutto cemento tranne che nei parcheggi che c'è lo sterrato, e sono inutili.

IL COORDINATORE C.C. DEI BAMBINI DOTT. MAURIZIO MURINO

A proposito della possibilità di utilizzare tutto il cortile di via Monsignor Virgilio, tutto il cortile scolastico, anche quello dove attualmente parcheggiano le macchine delle maestre, non so se vi ricordate questo punto, non mi ricordo chi è che l'aveva sollevato, se l'aveva sollevato Sara. Poi, vuoi dire qualcosa su questo, Sara?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA DEL C.C. DEI BAMBINI SARA

Quello che ha detto Nicolò su Zinnias è praticamente la nostra scuola, perché noi giochiamo in un parcheggio dove parcheggiano tutte le macchine, e in un pezzetto dove dovrebbero parcheggiare le macchine è tutta terra. Quindi, hanno costruito questa aiuola, quindi, il parcheggio dove dovrebbero parcheggiare tutte le maestre e chi lavora nella nostra scuola è piccolo, e siccome non c'è nessuno che gli dice di non parcheggiare dove noi giochiamo, non gli dicono niente, loro parcheggiano, adesso non c'è nessuno e, quindi, parcheggiamo. Poi, arriviamo noi all'ora della ricreazione ed è pieno di macchine; oppure, mentre noi andiamo c'è una macchina che si deve spostare dal parcheggio, e noi ci dobbiamo tutti spostare e interrompere il gioco. Poi, c'è anche cemento dove noi giochiamo.

IL COORDINATORE C.C. DEI BAMBINI DOTT. MAURIZIO MURINO

Grazie, Sara per questa integrazione perché, appunto, era uno dei punti che avevate discusso anche insieme all'Assessore Ladu durante la riunione che avevate fatto, a cui era presente anche l'Assessore Ladu, quindi, mi sembrava giusto rimarcarlo.

Rimarco, ma non perché non l'hai detto, l'hai detto Nicolò, anche la questione del cortile di Zinnias, hai parlato dei finanziamenti di cui, appunto, hai avuto notizia dall'Assessore, l'idea che è nata un po' dal Consiglio dei bambini, sarebbe quella che in questa fase di progettazione i bambini possano collaborare con delle loro proposte e, quindi, ecco qui quello che diceva appunto Nicolò, cioè gli incontri da fare tra Consiglieri, o comunque bambini delle scuole di Zinnias e il progettista che sarà incaricato, io non conosco naturalmente né i tempi, né le procedure di questa iniziativa, però se ci sarà questo progettista sarebbe interessante che i bambini possano dire la loro, considerando che la scuola, appunto, la frequentano soprattutto loro.

Un altro punto, invece, che verrà trattato da Giorgio a proposito sempre degli spazi della scuola, ma in questo caso delle palestre.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE DEL C.C. DEI BAMBINI GIORGIO

Allora, nelle nostre riunioni abbiamo parlato anche delle palestre delle nostre scuole, e dell'importanza per noi bambini di fare sport. Di queste cose ne avevano parlato anche i Consiglieri del Consiglio dei bambini degli anni precedenti, per esempio Beatrice nel 2010 in una riunione con gli Assessori aveva detto: "*Nella scuola centrale non c'è una palestra e non possiamo fare ginnastica*", poi nel 2012 in una riunione con il Consiglio Comunale si era parlato ancora di palestre e sport.

Ancora oggi nella scuola di via Monsignor Virgilio abbiamo parlato di una palestra, perché quando piove non facciamo mai sport e non è giusto. Nella scuola di Monte Attu in alcune classi, quando non c'è l'esperta, non si fa mai sport, e anche questo non è giusto, noi bambini abbiamo bisogno di fare sport. La palestra di Monte Attu funziona, però mancano le attrezzature; e anche la palestra del Villaggio esiste, ma non è attrezzata abbastanza; invece, la palestra di Zinnias c'è, ma non viene mai usata.

Noi pensiamo che lo sport fa bene alla salute, si deve dedicare più tempo allo sport. Lo sport è divertimento, e libera la mente e rilassa. Lo sport è socializzazione. Per realizzare tutto questo è necessario avere più strumenti, rete da pallavolo, reti mobili da calcio, canestro mobile da basket, tappetini per fare ginnastica, cortile con tappeto uniforme senza pericoli.

IL COORDINATORE C.C. DEI BAMBINI DOTT. MAURIZIO MURINO

Grazie, Giorgio.

Adesso c'è un altro punto che introduce il secondo punto all'ordine del giorno, questo relativo ai nomi delle scuole e della piazza che molti, o alcuni chiamano piazza Centrale.

IL SINDACO GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Un attimo, Maurizio, prima di passare vediamo se c'è qualche intervento anche da parte nostra, e poi passiamo al secondo argomento oggetto dell'ordine del giorno con voi.

Noi abbiamo seguito con piacere i vostri rilievi e le vostre osservazioni, sappiate che su questi punti c'è una certa consapevolezza anche da parte nostra. Adesso immagino che ci organizzeremo per approfondirli e capire quali sono le soluzioni da adottare. Sappiate che a volte per adottare una soluzione, una risposta ci vuole semplicemente una riorganizzazione del buonsenso, però a volte ci vogliono anche risorse economiche, e molto spesso le risorse economiche vengono a mancare, ma detto questo sicuramente ci sarà massima attenzione nel prendere quei provvedimenti che danno una risposta e siano una soluzione a questi vostri quesiti, questo in termini generali.

Qualche collega? L'Assessore Isabella Ladu, e poi il Consigliere Fabrizio Seleno, prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE LADU ISABELLA Servizi sociali, sport, comitati,, cultura, campi sportivi, volontariato, scolastico, politiche giovanili, mensa, biblioteca, assistenza, teatri e asili nido

Intanto, volevo dire ai Consiglieri, con i quali ho lavorato in questo periodo, che queste vostre richieste io già le ho fatte presenti ai Consiglieri, appunto, di maggioranza, a tutti quanti, però la novità di oggi è che le vostre richieste verranno verbalizzate e, quindi, verranno analizzate una per una nelle nostre riunioni di maggioranza, e poi di Giunta e cercheremo, così come ha detto il Sindaco, di trovare delle risorse, perché poi il problema principale, come già vi ho spiegato altre volte, appunto non è per mancanza di buona volontà, o perché non capiamo che le vostre richieste siano davvero interessanti e molto giuste, ma perché appunto mancano i fondi.

Poi, trovo particolarmente interessante la richiesta di coinvolgere i bambini nello studio dello spazio esterno alla scuola, perché sono i bambini che vivono gli spazi. Così come si dovrebbe adottare anche la pratica di coinvolgere le insegnanti nelle progettazioni delle scuole, perché poi sono le insegnanti che possono dare dei notevoli suggerimenti, perché le insegnanti insieme ai bambini vivono la scuola, potrebbero dare, appunto, dei notevoli suggerimenti ai progettisti.

Quindi, sicuramente prenderemo in considerazione le vostre richieste, verranno analizzate una per una, e al più breve avrete delle risposte da parte nostra, sperando appunto di risolverne il più numerose possibile, questo volevo dirvi.

Grazie.

IL SINDACO GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore.

Prego, Consigliere.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
FABRIZIO SELENU**

Grazie, Sindaco.

Io voglio ringraziare i bambini, perché questa riunione in Consiglio Comunale ci ha fatto ritornare a una dimensione un pochino più umana. Tante volte facciamo tante battaglie a livello politico in Consiglio Comunale e non solo, il Sindaco ha detto che questi problemi ce li abbiamo ben presenti, li conosciamo, però tutte le battaglie che facciamo, gli scontri che a volte facciamo tra noi, a volte ci impediscono di focalizzare per bene tutti questi problemi che voi vivete.

Una vostra proposta mi ha fatto pensare, il discorso del parcheggio dietro le scuole elementari centrali, lì ci sono gli insegnanti che parcheggiano le macchine, avete detto, quindi, tolgono spazio ai vostri momenti di svago durante la ricreazione, e non solo. La proposta è questa: riusciamo eventualmente a trovare un accordo con la società dei parcheggi, che gestisce i parcheggi all'interno del Comune di Tortoli, in considerazione del fatto anche che quei parcheggi sono poco utilizzati all'interno di quel parcheggio pubblico, trovare spazio per le macchine degli insegnanti e di tutti i dipendenti delle scuole elementari centrali, che occupano lo spazio dei bambini, e liberare questo spazio così come loro ci hanno chiesto?

Quindi, vi chiedo eventualmente di impegnarvi su questa partita, se è possibile, così diamo una prima risposta ai bambini.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE LADU ISABELLA
Servizi sociali, sport, comitati,, cultura, campi sportivi, volontariato, scolastico, politiche giovanili, mensa, biblioteca,
assistenza, teatri e asili nido**

Sì, io ne ho già parlato con loro di questa possibile soluzione; anch'io avevo pensato a questa soluzione, ne abbiamo discusso, infatti loro mi chiedevano: ma allora la risposta ai parcheggi? Abbiamo chiamato il responsabile, e a breve insomma dovrebbe essere qui per parlare di questo, perché ho spiegato ai bambini che in quel periodo in cui ne abbiamo discusso era all'estero e, quindi, non era possibile. Adesso è rientrato, vi do la risposta, e parliamo, appunto vediamo se è possibile risolvere in questo modo il problema dei parcheggi. Abbiamo avuto la stessa idea, insomma.

IL SINDACO GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Dunque, però ti sei persa un passaggio, Isabella; noi abbiamo già avuto un contatto con l'impresa e stiamo predisponendo degli abbonamenti particolarmente vantaggiosi per gli insegnanti e per i gestori dei locali delle attività commerciali, perché il parcheggio multipiano è un parcheggio in questo momento non utilizzato e, quindi, stiamo lavorando con l'impresa, e avete già fatto un incontro con l'impresa, e tra gli argomenti c'è questa possibilità.

Quindi, è corretta l'osservazione, stiamo già lavorando su quel versante; quindi, siamo consapevoli, molto spesso quando noi passiamo vediamo queste macchine lì ferme, e poi vediamo a fianco il parcheggio appena inaugurato vuoto e, quindi, abbiamo già contattato il gestore del parcheggio, che deve fare dei calcoli economici per capire il tipo di abbonamento che può fare sia agli insegnanti, sia ai proprietari anche delle attività commerciali, proprio per lasciar liberi gli spazi; quindi, stiamo già lavorando su questa linea qui.

Altri rilievi su questo argomento? Sara, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA DEL C.C. DEI
BAMBINI SARA**

Ma con questi abbonamenti poi siamo sicuri che le nostre maestre, o chi lavora là andrà nel parcheggio?

IL SINDACO GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Certo, non possiamo obbligare e gli mettiamo la nota scritta, e li facciamo accompagnare dai genitori, però cerchiamo insomma di chiedere di utilizzare questo sistema, anche perché, qual è il vantaggio? Intanto sono pochi euro al mese, non sono cifre importanti, e poi le macchine possono stare al coperto, rimangono comunque vigilate, per cui c'è comunque anche un piccolo vantaggio. Non abbiamo strumenti per obbligarli giuridicamente, però cercheremo di sensibilizzarli e di responsabilizzarli, e vista anche proprio la economicità dell'abbonamento può darsi che siano invogliati. Vediamo se funziona questo sistema, non abbiamo la sicurezza e, quindi, è anche giusta la tua domanda.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE ISABELLA LADU Servizi sociali, sport, comitati,, cultura, campi sportivi, volontariato, scolastico, politiche giovanili, mensa, biblioteca, assistenza, teatri e asili nido

Magari, se posso Presidente, aggiungerei anche che chiederemo la collaborazione in questo del dirigente scolastico e vediamo di riuscire, insomma, a farlo.

IL SINDACO GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Altre domande sulle scuole, sugli spazi pubblici? Ad esempio, io ho visto, avete ragione manca il verde, ce ne accorgiamo anche noi. Ci sono degli spazi bellissimi alle Centrali, a Zinnias, c'è un sacco di spazio, e non si hanno molto spesso le risorse per riconvertire gli spazi, cioè a volte per buttare giù quel cemento, o fare un fondo adeguato servono diverse migliaia di euro, addirittura anche decine di migliaia di euro; oppure, quando capita a volte di avere del verde, si ha la difficoltà a rintracciare i soldi per la gestione del verde stesso. Ma detto questo, semplicemente per spiegare che lo vediamo anche noi, stiamo male anche noi perché non sono degli spazi, come dire, adatti allo sviluppo vostro e, quindi, questa valutazione è già fatta.

Quindi, come ha detto la collega, e come stiamo dicendo un po' tutti analizzeremo queste vostre proposte con molta attenzione e con molta responsabilità da parte di ognuno di noi.

Passiamo allora la seconda questione, e cioè alla proposta relativa alla *individuazione dei parametri da utilizzare per la scelta dei nomi per l'intitolazione delle scuole della città e della piazza adiacente alla via Monsignor Virgilio* e alle scuole centrali.

Diamo la parola prima all'Assessore Isabella Ladu, e poi al dottor Maurizio Murino. Prego, Isabella.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Proposta relativa all'individuazione dei parametri da utilizzare per la scelta dei nomi per l'intitolazione delle scuole della città e della piazza adiacente alla via Monsignor Virgilio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE ISABELLA LADU Servizi sociali, sport, comitati,, cultura, campi sportivi, volontariato, scolastico, politiche giovanili, mensa, biblioteca, assistenza, teatri e asili nido

Grazie, Presidente.

Allora, adesso vorrei parlarvi delle piazze; il criterio che si segue abitualmente per l'assegnazione dei nomi alle piazze ha per norma la scelta di persone che abbiano un valore storico, e che abbiano acquistato meriti particolari in campo locale o nazionale. Questo è il criterio che abitualmente si segue.

In ogni caso, occorre tener presente che in ogni località vengono prescelte, per motivi storici, le denominazioni locali. Il nome delle piazze nasce spesso dagli usi e costumi del luogo e da personaggi famosi. Quindi, l'Amministrazione è interessata alla intitolazione della nuova piazza, la piazza centrale in via Monsignor Virgilio, appunto, ed è nostra intenzione invitare tutti i cittadini a partecipare attraverso una consultazione per l'assegnazione del nominativo da dare alla piazza.

Si tratterà, quindi, di un invito rivolto a tutti i cittadini del Comune, e le richieste dovranno contenere una breve motivazione in caso di persone, oppure delle informazioni storico culturali per

altre denominazioni; e, quindi, anche voi bambini come scuola potete partecipare a questo, chiamiamolo così, concorso per dare una denominazione alla piazza che sta in via Monsignor Virgilio, e questo è quanto la nostra Amministrazione ha pensato, appunto, di fare, poi daremo ulteriori informazioni come fare, insomma come si farà poi ad avere le vostre proposte. Ci sarà uno sportello operativo in Comune, si potrà fare anche attraverso l'uso delle e-mail; poi, però naturalmente vi daremo delle indicazioni più precise. Questo è per quanto riguarda la nostra proposta per il nome della piazza, vogliamo insomma coinvolgere non soltanto il mondo della scuola, ma tutti i cittadini di Tortolì.

Invece, per quanto riguarda il nome da dare alle scuole, questo praticamente è un compito completamente vostro, perché ogni scuola, e questa è la proposta che noi abbiamo pensato di fare ai dirigenti scolastici, cioè ogni scuola attraverso un referendum interno sceglierà il nome della propria scuola e dei propri plessi scolastici. Questa è una vostra scelta, avrete poi delle indicazioni da parte delle vostre insegnanti, da parte del dirigente.

Potete intitolare le scuole a dei personaggi storici, a degli insegnanti che sono stati particolarmente bravi. Ad esempio, per quanto riguarda le scuole dell'infanzia, le scuole materne, sarebbe molto bello, a mio avviso, utilizzare i nomi di personaggi delle fiabe, ma questa è una cosa che dovete fare voi per la vostra scuola, un referendum interno, poi il dirigente avrà il compito di deliberare nel consiglio di istituto, e così verrà dato poi il nome a ogni scuola di Tortolì. Questo è il suggerimento da parte nostra insomma, se poi voi avete delle proposte siamo qui per ascoltarle naturalmente.

IL SINDACO GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Quindi, non so se è stato chiaro questo, è stata individuata una proposta, come ha specificato la nostra collega, che può essere discussa e confrontata con altre proposte; quindi, siamo ben aperti anche ad altre metodologie che eventualmente dovessero emergere anche dalla discussione di oggi.

Prego, la parola a dottor Murino.

IL COORDINATORE C.C. DEI BAMBINI DOTT. MAURIZIO MURINO

Grazie al Sindaco e all'Assessore, che ha puntualizzato appunto queste cose. In realtà il Consiglio dei bambini su questo punto ha avuto la possibilità di lavorare soltanto nelle ultime settimane e negli ultimi giorni, per cui non ha una proposta né sul metodo, forse c'è qualcosa sui nomi, perché dal Consiglio dei bambini poi questa partecipazione alla individuazione di una proposta sui nomi, della piazza e della scuola è passata alle scuole, ma appunto soltanto negli ultimi giorni e nelle ultime settimane, quindi, non so che cosa ancora è venuto fuori, ma lo diranno i bambini stessi, però per introdurre questo punto c'è un intervento di Matilde Schirru, che inizierà a parlare dalla piazza, che alcuni hanno individuato come piazza Centrale, ma per intenderci la piazza che è adiacente alla scuola Centrale di via Monsignor Virgilio e, quindi, io darei la parola a Matilde per iniziare, appunto, a iniziare questo punto, e poi a tutti bambini successivamente per vedere se hanno già lavorato anche all'interno delle classi sui nomi e della piazza, e della scuola.

Prego, Matilde.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA DEL C.C. DEI BAMBINI MATILDE

Nel Consiglio dei bambini e in classe abbiamo anche parlato della piazza che c'è sopra il parcheggio sotterraneo, a fianco alla scuola di via Monsignor Virgilio. Quella piazza, che qualcuno chiama piazza Centrale, così come oggi è brutta, noi bambini vorremmo che si facesse una piazza con del verde, un'area picnic e una grande scacchiera disegnata sul pavimento, e le persone diventassero le pedine per giocare. Poi, in questa piazza i bambini devono poter giocare liberamente, giochi liberi che i bambini si inventano e decidono come giocare.

A scuola abbiamo iniziato a fare anche dei disegni per raccontare come vorremmo la piazza. Ne abbiamo anche parlato con l'Assessore Ladu, che ci ha detto che ancora non ci sono i soldi per fare

quella piazza. Noi bambini vorremmo che si facesse anche con le nostre idee e proposte, per questo ci impegneremo anche nei prossimi mesi a parlarne ancora, e a cercare anche un nome, come ci ha chiesto l'Assessore.

IL COORDINATORE C.C. DEI BAMBINI DOTT. MAURIZIO MURINO

Grazie, Matilde.

So che avete lavorato ancora anche nelle classi con dei disegni, è un lavoro che avete fatto, quindi, oltre il Consiglio dei bambini, e questo naturalmente è anche un po' il senso del Consiglio dei bambini; il Consiglio dei bambini lavora all'interno del Consiglio dei bambini nelle riunioni che vengono fatte, appunto, ogni 15 giorni, ma poi i bambini lavorano anche grazie alla collaborazione delle maestre, che hanno sempre dato massima disponibilità all'iniziativa, continuano il lavoro con tutti i compagni nelle classi.

Adesso, se qualcuno invece vuole fare degli interventi sulle cose diciamo di cui abbiamo parlato finora, ma in particolar modo sui nomi, questo qui, appunto, è il momento. Non so se voi avete già, Margot, Andrea e gli altri, individuato un metodo per scegliere i nomi della scuola, oppure avete individuato dei nomi, ci sono delle proposte su questo? Nicolò.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE DEL C.C. DEI BAMBINI NICOLÒ

La nostra scuola, che sarebbe la scuola di Monte Attu, vorrebbe cambiare il nome e chiamarla scuola Antonio Gramsci, perché in pratica Monte Attu sarebbe un rione e, quindi, non il nome di una scuola.

IL COORDINATORE C.C. DEI BAMBINI DOTT. MAURIZIO MURINO

E come siete arrivati, appunto, a individuare questo nome, cioè c'è stata una discussione in classe, come è successo?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE DEL C.C. DEI BAMBINI NICOLÒ

Ognuno ha fatto delle proposte, e poi per alzata di mano siamo giunti alla conclusione che volevamo il nome Antonio Gramsci.

IL COORDINATORE C.C. DEI BAMBINI DOTT. MAURIZIO MURINO

Quindi, diciamo la strada che avete scelto è quella che ogni bambino dava delle indicazioni dei nomi, e poi sulle indicazioni di questi nomi si alzava la mano e si dava diciamo un voto per ciascuna proposta. Va bene, grazie Nicolò; ci sono, invece, da parte degli altri bambini delle idee e delle proposte su questo tema del nome delle scuole? Io so che, appunto, qualcuno di voi nelle classi ha lavorato anche su questo, volete raccontarci adesso cosa avete fatto Adele, Giorgio, Andrea? Ci sono dei suggerimenti? Sara.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA DEL C.C. DEI BAMBINI SARA

Sara - Consiglio Comunale dei bambini e delle bambine

Per le scuole dell'infanzia mi è piaciuta l'idea di un nome dei personaggi delle favole, mi stavo immaginando una scuola che si chiama Cenerentola, così.

IL COORDINATORE C.C. DEI BAMBINI DOTT. MAURIZIO MURINO

Grazie, Sara.

Qualcun altro vuole aggiungere, Lorenzo, Andrea e gli altri?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA DEL C.C. DEI BAMBINI SABRINA

Anch'io ho pensato a un nome per una scuola materna dell'infanzia, anche questo è un nome di un personaggio della favole, però non è Cenerentola, è Pinocchio.

IL COORDINATORE C.C. DEI BAMBINI DOTT. MAURIZIO MURINO

Grazie, Sabrina.

Ecco, al di là diciamo della scuola materna, invece per quanto riguarda la vostra scuola avete immaginato un metodo per scegliere un nome, oppure direttamente un nome? C'è qualche indicazione che volete darci oggi, questa è la sede giusta insomma per iniziare questo percorso? Vi viene in mente qualcosa, avete qualcosa da suggerire? Va bene, se non avete niente da suggerire io rimanderei, ridarei la parola insomma all'Assessore e al Sindaco, e chiederei appunto un maggior tempo a disposizione dei bambini per iniziare questo percorso che, naturalmente, sembra semplice, ma in effetti credo che proprio sui nomi da dare alle scuole, alle piazze, ai simboli di una città sia un momento importante, perché riguarda tutta la cittadinanza e, quindi, penso che vi sia bisogno anche di tempo per poter dare delle indicazioni che possano da mettere d'accordo un po' tutti.

Quindi, grazie, se non ci sono altri interventi, grazie a tutti i bambini, e grazie naturalmente al Consiglio Comunale di Tortolì che ha ospitato questo incontro, secondo me, importante.

IL SINDACO GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Maurizio.

Una breve considerazione, l'argomento è molto importante, l'Assessore vi ha così illustrato un potenziale metodo o parametro per arrivare poi alla scelta dei nominativi. Ci prendiamo del tempo, ci ragioniamo su, perché poi una volta che si stabilisce un nome, questo nome durerà per sempre, quindi, dobbiamo essere tutti contenti, tutti consapevoli.

Ha chiesto la parola Isabella Ladu, prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE LADU ISABELLA Servizi sociali, sport, comitati,, cultura, campi sportivi, volontariato, scolastico, politiche giovanili, mensa, biblioteca, assistenza, teatri e asili nido

Grazie.

Allora, io volevo dire ai bambini che noi daremo delle indicazioni precise, le faremo arrivare ai dirigenti, le faremo arrivare in tutte le scuole, però visto ormai che mancano pochi giorni, perché il 10 appunto poi si va tutti in vacanza, direi che queste proposte verranno rimandate senza ombra di dubbio a settembre, così al rientro a scuola ci metteremo subito a lavorare per portare a termine questo progetto.

Questo volevo dirvi, e poi ho visto che ci sono delle colleghe insegnanti, volevo fare un ringraziamento particolare alle colleghe, a tutte le colleghe per la loro disponibilità, per il grande impegno, e volevo fare anche i complimenti perché ci avete portato dei bambini preparatissimi; grazie per questo, per il vostro impegno.

Grazie.

IL SINDACO GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Se qualche collega Consigliere vuole fare qualche intervento? Allora, prima di chiudere un ringraziamento, io completerei, chiaramente anche all'Assessore che vi ha seguito, ma anche ai nostri funzionari, quindi, ai dipendenti del Comune che hanno permesso questa manifestazione. In particolar modo anche un ringraziamento a Maurizio, che coordina questo lavoro.

È importante che voi proseguiate in questa esperienza, e trasmettiate questa esperienza anche ai vostri amici, ai vostri familiari, perché è importante l'impegno sin dalla vostra età, in modo tale che poi capiate l'importanza di impegnarsi per le cose comuni e, quindi, magari con la speranza che alcuni

COMUNE DI TORTOLÌ

SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 03 GIUGNO 2015

Pagina 16

di voi diventeranno da grandi amministratori comunali e, quindi, avranno attenzione anche per il bene pubblico locale.

Quindi, grazie per essere venuti; grazie per l'impegno che voi state mettendo in questa attività, che magari sembra un impegno non proficuo, invece ve lo troverete come esperienza sicuramente più avanti.

Grazie, quindi, per essere venuti e per averci dato questa opportunità di discutere con voi, ci sentiamo presto.

Il Consiglio Comunale è chiuso; grazie e buongiorno a tutti.

ALLE ORE 10.²⁵ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA
--

Il Presidente	Il Segretario Comunale
<i>f.to Dott. Giampaolo Massimo Cannas</i>	<i>f.to Dr.^{ssa} Maria Teresa Vella</i>